

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al fine di assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm - DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato {UE} 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione, in coerenza con la guida operativa al rispetto del DNSH di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024 reperibile al seguente link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_22_2024/

Il/La sottoscritto/a

Cognome e Nome: _____

Luogo di nascita: _____ Prov.: _____

Data di nascita: ____ / ____ / ____

Codice fiscale: _____

Residente nel Comune di: _____ Prov.: _____

Via/Piazza: _____ n.: _____

in qualità di

in qualità di:

- ☐ Soggetto interessato in forma singola (ditta individuale);
- ☐ Soggetto interessato in qualità di rappresentante della costituenda impresa in forma associata (società di persone, cooperative), composta dai seguenti soggetti interessati:

Nome e Cognome	Luogo	Data di nascita	Codice Fiscale

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, richiamate dall'art. 76 del suddetto Decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di aver rispettato il principio DNSH (“Do not significant harm”) per l’attuazione dell’intervento proposto a finanziamento ai sensi dell’Avviso/Bando “VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TURISTICO DELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIARIA. BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE”
2. di aver rispettato le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e in tal senso a prevedere che saranno escluse le attività di cui al seguente elenco:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle¹;
 - attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;³
3. attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente; che l’investimento, è stato realizzato nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH e adempiendo alle prescrizioni e raccomandazioni riportate nell’Allegato 4 della VAS del Programma Operativo Regionale FESR FSE Plus 2021 - 2027 ed in particolare:

Gli investimenti realizzati potranno determinare effetti positivi sul miglioramento delle prestazioni ambientali ed efficienza nell’uso delle risorse, tra cui l’energia utilizzata nei processi produttivi e i trasporti necessari per l’approvvigionamento e la distribuzione dei prodotti, con attesa riduzione delle emissioni climalteranti da questi prodotte. Per quanto riguarda l’acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, la scelta sarà indirizzata verso soluzioni il più possibile efficienti dal punto di vista energetico (MTD), a parità di funzioni.

Luogo e data

Firma
(documento firmato digitalmente)

¹ ad eccezione dei progetti previsti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all’allegato III degli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01)

² se l’attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell’ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione;

³ l’esclusione non si applica alle azioni previste per impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l’utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell’ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l’esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell’ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita; (sono fornite prove a livello di impianto);